



COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro



ORIGINALE
Deliberazione N. 24
In data 17-12-2025

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Ordine del giorno sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del fondo unico per gli enti locali.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **10:32** nella Residenza Municipale, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cadau Luigi	Presente	Demurtas Maria Giovanna	Assente
Pintore Giuliana	Assente	Dessi' Marco	Presente
Mureddu Giovanni	Presente	Cadau Cristina	Assente
Roccu Mario	Presente	Podda Sebastiano	Presente

Presenti n. 5 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Falchi Antonio Maria.

Il Presidente Dott. Cadau Luigi, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco che dà lettura dell'ordine del giorno in oggetto sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali;

Premesso che:

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni, nonostante alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:
 - Incremento di 100 Milioni nel 2023
 - Incremento di 80 Milioni nel 2024
 - Incremento di 60 Milioni nel 2025
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027
- l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica, abbiano subito un notevole incremento, in alcuni anche anche del doppio;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

Considerato che:

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale;

Preso atto che:

- molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

Tenuto conto:

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

Ultimata la discussione il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.24 del 17-12-2025 COMUNE DI LEI

Consiglieri presenti e votanti n. 5;

favorevoli n. 0, contrari n. 0, astenuti n. 0;

Con votazione unanime, palesemente espressa

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI APPROVARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

CHIEDE DI IMPEGNARE

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, il Consiglio Regionale a:

1. Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
 - all'aumento dei costi dei servizi essenziali,
 - all'inflazione accumulata dal 2007,
 - alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007;
2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
 - ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,
 - definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale;
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007;
5. Di inviare la presente deliberazione
 - alla Presidenza della Regione Sardegna;
 - all'Assessorato del Bilancio;
 - all'Assessorato degli Enti Locali;
 - Alla Presidenza del Consiglio Regionale
 - ad ANCI Sardegna.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Dott. Cadau Luigi

Il Segretario comunale
Dott. Falchi Antonio Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)